



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Roma, 21 settembre 2022

RESOCONTO TAVOLO TECNICO DELLA FORMAZIONE

Si è tenuto oggi l'incontro per il Tavolo Tecnico della Formazione con il Direttore Centrale per la Formazione e la struttura della D.C.F.

Come primo punto è stato trattato la modifica della Circolare Aeroportuale che si rende necessaria a seguito dell'istituzione dell'Agenda dell'Unione Europea per la sicurezza aerea (EASA) entrata in vigore con il regolamento U.E. n. 139 del 12 febbraio 2014 e 2018/1139 che prevedono l'implementazione ed innovazione delle procedure di formazione riguardanti il servizio antincendi aeroportuale.

Attraverso con un accordo stipulato con ENAC è stata organizzata una serie di incontri, di controlli e di esercitazioni che saranno finalizzati alle visite che EASA farà conseguentemente. Questo comporta che tutti i Vigili del Fuoco che prestano servizio negli aeroporti debbono possedere obbligatoriamente la qualificazione di Soccorritore Aeroportuale. Per completare il percorso di ogni operatore è prevista la familiarizzazione con gli aeroporti e con i Piani di Emergenza specifici per ogni struttura. Questi che prevedono altresì percorsi con una gradualità in base alla complessità e alla categoria dell'aeroporto in cui si presta servizio.

Come USB abbiamo rappresentato la nostra contrarietà alla riduzione del corso dalle 108 alle 72 ore che comporta una semplificazione e uno svilimento della formazione per i Lavoratori che presteranno e prestano servizio nelle sedi aeroportuali. Abbiamo dichiarato che non è concepibile rincorrere le normative che diventano sempre più stringenti, con provvedimenti che rivestono un carattere di cronica e latente emergenza. Non concordiamo neanche con l'abilitazione data d'ufficio come soccorritore aeroportuale per coloro che abbiano prestato 12 mesi negli ultimi 4 anni in tali sedi. Anche quest'ultimi debbono aver frequentato il corso abilitante per il ruolo e compito istituzionale che rivestono. Per cercare di trovare una soluzione abbiamo proposto di non declassare il III modulo di 36 ore effettuandolo *on the job* e che quanto venga valutato come settimana di corso ai fini del riconoscimento dei titoli anche per la progressione in carriera. A completamento di ciò abbiamo chiesto che vengano effettuate esercitazioni, anche complesse, per la conoscenza dei mezzi, delle strutture e degli estinguenti in uso. Su quest'ultimo punto abbiamo ricevuto rassicurazioni da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore per trovare una posizione più conciliante possibile con tutte le altre OO.SS. e venendo incontro alle proposte di USB ha chiesto che il III modulo venga riconosciuto e innalzato a 36 ore effettuandolo *on the job* e riconosciuto come attività incentivata. Siamo riusciti anche ad ottenere che al personale che abbia prestato servizio nelle sedi aeroportuali, anche in maniera non continuativa, ma che non abbia ancora il corso aeroportuale, venga riconosciuto tale corso sul GIF anche con le settimane di corso. In questo caso verranno predisposti due riconoscimenti dell'esistente con due procedure distinte. La prima per chi opera stabilmente nelle sedi aeroportuali e che necessita solo di una formalità legata all'esame finale, il secondo per coloro che hanno prestato in maniera saltuaria servizio nelle sedi aeroportuali che dovranno seguire giornate di formazione specifica per il riconoscimento del titolo di soccorritore aeroportuale e delle 108 h.

Si è passati al secondo e terzo punto della discussione che vertevano sull'ammissione alla selezione come formatore TAS dei neo Ispettori Antincendi ovvero agli appartenenti al ruolo di formatori SFA per il

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



personale specialista. Il Direttore ha dichiarato che il personale neo Ispettore non può accedere alla selezione in quanto non compete al ruolo che riveste attualmente. Diverso il caso per coloro che già sono formatori e nel transitorio, vista la carenza di formatori, e nelle more dell'immissione in ruolo di nuovi formatori spettanti al ruolo dei vigili, capo squadra e capo reparto. Stessa cosa per quanto riguarda il corso per formatori SFA che non può essere consentito per il personale specialista.

Come USB abbiamo chiesto che gli Ispettori non possano accedere alla figura di formatori, ma che ne vengano fatti prestare di nuovi per ridurre al minimo il ricorso degli ispettori, in quanto è un percorso che deve essere riservato al ruolo dei Vigili, dei Capo Squadra e dei Capo Reparto. Stesso dicasi per quello che riguarda i formatori SFA. Abbiamo ribadito che una particolare attenzione deve essere riservata per i poli territoriali e per i centri di formazione che non vengono dotati delle necessarie dotazioni organiche e logistiche, che di fatto li stanno limitando fortemente.

In merito a questo punto il Direttore ha dichiarato che è in atto un progetto da parte dell'Amministrazione per meglio utilizzare tali strutture e rivalutare queste sedi periferiche e territoriali.

Successivamente è stato anticipato dal Direttore che i simulatori DOS, per il tramite delle Direzioni Regionali, verranno messi in esercizio con l'auspicio completare il tutto entro maggio prossimo per la formazione ed il mantenimento delle attività che sono propedeutiche alla nuova campagna AIB 2023.

Per il CFBT invece verrà predisposto un nuovo corso per formatori entro l'anno e contestualmente partirà la gara per l'acquisto di dieci nuovi simulatori da assegnare, sempre alle Direzioni Regionali, per poter avviare il prima possibile il personale alla formazione specifica.

Si proseguirà con i corsi per istruttori TPSS, istruttori per patenti terrestri e istruttori professionali.

Per quanto riguarda l'avvio del corso di formazione a capo squadra non si conoscono ancora date certe.

In conclusione abbiamo chiesto che venga implementato cospicuamente numero di formatori CFBT. Per quanto riguarda il corso per gli Ispettori Logistici i colleghi interni dovrebbero seguire il periodo di formazione in presenza al Comando o in Direzione con lezioni erogate anche in FAD. Invece per gli esterni l'obiettivo è di utilizzare le strutture centrali per permettere di creare un gruppo compatto e una catena di contatti che possano aiutarli in carriera. Ancora però non ci sono sedi e date prestabilite.

per il Consiglio Nazionale USB VV.F.
Adriano SCOZIA e Paolo CERGNAR

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004